



Il molo di Castiglione della Pescaia, un bel centro sul litorale grossetano

# Le provocazioni di Massa fermamente condannate dalle forze democratiche

Si tenta di strumentalizzare i reali bisogni dei cittadini e dei lavoratori, che possono essere risolti solo con la più ampia unità - Il ruolo positivo dell'Amministrazione di sinistra - Invito alla vigilanza

MASSA. 2 I partiti democratici, le amministrazioni comunali di Massa e di Carrara, le organizzazioni sindacali e partigiane sono state concordi nell'esprimere la ferma condanna per quanto si sono resi responsabili dei fatti che ieri hanno turbato la normale vita della città.

In un documento firmato infatti dalle Federazioni provinciali del PCI del PSI della DC, del PSDI, del PRI e dell'ANPI, dalle Amministrazioni comunali di Massa e di Carrara e dalla Amministrazione provinciale si legge che «ne gli ultimi tempi, a Massa, strumentalizzando i bisogni presenti in alcuni strati della popolazione, quali la casa, l'occupazione, il costo della vita, sono state attuate da gruppi extraparlamentari forme di lotta che per la loro natura avventuristica hanno assunto carattere di vera provocazione sfociando in atti vandalici contro il patrimonio».

La dovuta considerazione per la quale è proprio da quando si è inserita la giunta di sinistra che a Massa, con una frequenza, quanto meno sospetta, si cerca di creare situazioni pesanti: con l'occupazione di scuole. Spinte settorialistiche come quella dei coltivatori diretti interessati dagli espropri per attuare i programmi di edilizia popolare e con la sollecitazione che sedicenti «comitati» hanno messo in atto nei confronti di famiglie che da anni attendono una casa decente, per non parlare poi di altri comitati che si costituiscono ogni giorno, su problemi particolari creando divisione invece che rafforzando l'unità.

È chiaro comunque che gli artefici di gesta, come quelle che ieri si sono avute a Massa, non possono per niente essere confuse con i lavoratori e con quanti vivono ancora i problemi drammatici come quelli rappresentati dalla casa e dal lavoro: problemi che possono essere risolti solo con la larga unità delle masse lavoratrici e popolari, e con manifestazioni civili e democratiche.

**Domani manifestazione a Follonica per il Cile**  
Domani pomeriggio dal comitato Italia Cile si svolgerà a Follonica una manifestazione di zona in solidarietà con il popolo cileno. Tutti i lavoratori e i giovani delle colline metallifere parteciperanno alla manifestazione che dopo un corteo per le vie della città si concluderà in piazza Sivioli con un comizio di un'ora di durata. Rappresentante delle componenti del governo di unità popolare sarà il ministro dell'Industria. Sempre sul Cile una vasta iniziativa viene portata avanti dalla PCI che ha convocato un corso di studi in tutti i centri più importanti della provincia.

Presentato ieri nel corso di una conferenza stampa

## Piano promozionale della Regione per il commercio ed il turismo

Elaborato in seguito ad ampie consultazioni con gli operatori interessati e gli enti pubblici - Il calendario degli appuntamenti mondiali e l'oltica nuova che porterà i nostri prodotti all'estero - Dare impulso alle potenzialità contenute nella viticoltura, floricoltura, artigianato e piccola impresa

Oggi nel Palazzo civico di Carrara

### Incontro di amministratori sul disegno di legge regionale per le cave e le torbiere

La proposta riguarda la nuova disciplina per la ricerca e la coltivazione e la delega delle funzioni amministrative agli enti locali - Lunedì e martedì si riunisce il Consiglio comunale di Carrara per discutere il bilancio per il 1976

CARRARA. 2 Per iniziativa dell'Amministrazione comunale oggi nel Palazzo civico di Carrara si svolge un incontro di amministratori dei comuni del comprensorio del marmo e cioè Massa, Viareggio, Seravezza, Vagli di Sotto, Careggine, Minucciano, Fivizzano, delle comunità montane oltre all'amministrazione provinciale per una prima puntualizzazione e una prima complessiva valutazione della proposta di legge presentata dalla Giunta regionale concernente «la nuova disciplina della ricerca e della coltivazione delle cave e torbiere - delega delle funzioni amministrative agli enti locali». Con questa proposta di legge la giunta regionale intende contribuire a porre termine all'attuale ibrida legislazione che regola lo sfruttamento degli agri marmiferi in modo particolare nel comune di Carrara, e che è sempre stata causa di conflitti giuridici che non essendo stati sanati hanno permesso la proliferazione di un'attività produttiva all'ombra della rendita parassitaria, che ha giovato soltanto ed esclusivamente a vantaggio di poche famiglie.

Con l'iniziativa l'Amministrazione comunale di Carrara non ha inteso affatto promuovere una sua «consultazione», ma riaffermare un impegno unitario e di lotta peraltro già evidenziatosi nei passati mesi relativamente al disegno di legge 2180, attualmente in discussione alla Commissione Industria del Senato sul quale i Comuni del comprensorio del marmo hanno già espresso il loro giudizio negativo. Se esso dovesse diventare legge infatti non è esagerato dire che la perpetuazione della rendita parassitaria sarebbe sancita in modo definitivo, e sarebbe messo in discussione lo stesso diritto delle Regioni - sancito dalla costituzione - ad esercitare la potestà sugli agri marmiferi che fanno parte del patrimonio indispensabile.

Lunedì e martedì 6 aprile intanto il consiglio comunale di Carrara si riunirà per discutere ed approvare il bilancio di previsione per il 1976.

All'ordine del giorno sono anche i bilanci di previsione dell'azienda municipalizzata di nettezza urbana, dei trasporti, dell'acquedotto, delle farmacie comunali, dell'Ente soccorso lavoratori delle cave e dell'Azienda municipalizzata servizi e impianti sportivi. Alla discussione del bilancio di previsione si giungerà dopo un ampio dibattito che ha coinvolto i consigli di zona, i consigli di istituto, i comitati di gestione delle scuole materne, le organizzazioni sindacali e d. massa. Una consultazione che nulla ha concesso alla formalità ma che è stata voluta dagli amministratori proprio per far partecipare alle scelte il maggior numero di cittadini con il proposito di far crescere così, concretamente, la democrazia in una situazione che richiede il massimo impegno di tutti per procedere sul terreno dell'impegno verso la valorizzazione delle istituzioni.

Nel corso dello sciopero di ieri per il contratto

### Pontedera: incontro tra gli operai della Piaggio e i cittadini

La resistenza padronale e le gravi misure economiche adottate dal governo - I contenuti della vertenza

PONTEREDERA. 2. Nel quadro delle lotte per il rinnovo del contratto metalmeccanico si matina gli operai dello stabilimento Piaggio di Pontedera hanno effettuato una serie di scioperi e si sono recati in città dove hanno diffuso un documento a tutto contratto con i cittadini presenti al mercato settimanale. Il documento diffuso afferma che la vertenza contrattuale metalmeccanica si protrae da tre mesi con grossi sacrifici dei lavoratori e delle loro famiglie. La trattativa per il rinnovo del contratto è paralizzata dalla intransigenza del padronato che dimostra una concreta della sua incapacità di far fronte alla gravità della situazione dei

richiesta di cambiamenti della politica economica. La chiusura dei sacrifici è a senso unico e ricade solo sui lavoratori e sulle grandi masse del Paese attraverso il contenimento dei salari, gli indiscriminati aumenti dei prezzi, delle tariffe, la restrizione del credito che si colloca in una logica di compressione dello sviluppo con pesanti ripercussioni sull'occupazione mentre si lasciano prosperare le aree delle rendite della speculazione, del parassitismo.

Lunedì e martedì 6 aprile intanto il consiglio comunale di Carrara si riunirà per discutere ed approvare il bilancio di previsione per il 1976.

All'ordine del giorno sono anche i bilanci di previsione dell'azienda municipalizzata di nettezza urbana, dei trasporti, dell'acquedotto, delle farmacie comunali, dell'Ente soccorso lavoratori delle cave e dell'Azienda municipalizzata servizi e impianti sportivi. Alla discussione del bilancio di previsione si giungerà dopo un ampio dibattito che ha coinvolto i consigli di zona, i consigli di istituto, i comitati di gestione delle scuole materne, le organizzazioni sindacali e d. massa. Una consultazione che nulla ha concesso alla formalità ma che è stata voluta dagli amministratori proprio per far partecipare alle scelte il maggior numero di cittadini con il proposito di far crescere così, concretamente, la democrazia in una situazione che richiede il massimo impegno di tutti per procedere sul terreno dell'impegno verso la valorizzazione delle istituzioni.

Questa resistenza padronale, che si manifesta in tutti i punti rivendicativi, dalle richieste relative all'occupazione e agli investimenti a quelle relative al salario non è altro che la logica conseguenza di un tipo di politica che si vuol perseguire nel tutto il Paese. Le misure fiscali adottate dal governo per fronteggiare la grave situazione monetaria ed economica riciccano i vecchi schemi di una politica antipopolare ed antioperaia, tanto più assurdo, in quanto calati in una realtà sociale profondamente trasformata, e nella quale le lotte operaie sono state e sono il fulcro di una generale

La resistenza padronale e le gravi misure economiche adottate dal governo - I contenuti della vertenza

La resistenza padronale e le gravi misure economiche adottate dal governo - I contenuti della vertenza

La resistenza padronale e le gravi misure economiche adottate dal governo - I contenuti della vertenza

mercato dell'est europeo e dei paesi emergenti, oltre alla costante ricerca di possibili i nuovi mercati extraeuropei sono i punti qualificanti della iniziativa della Regione.

Nella economia della nostra regione, che non può non riflettere del resto la grave situazione monetaria a livello nazionale, una particolare attenzione meritano infatti - e queste indicazioni erano presenti nella relazione dell'Assessore Leone - l'agricoltura con particolare riguardo ai vini e alla floricoltura; l'artigianato quale importante fonte di commercio e turismo le cui potenzialità andranno valorizzate e riorganizzate anche a livello di produzione, verso forme associazionistiche e strutture comunitarie.

Il piano della Regione così articolato prevede fra l'altro «la partecipazione diretta a manifestazioni fieristiche in calendario - con stand proprio o collettivo - o l'organizzazione di mostre autonome e itinerari di ricerca e di sviluppo regionali, oppure la presenza promozionale in Grandi Magazzini».

Fra le iniziative proposte c'è l'allestimento presso agenzie di viaggio, grandi magazzini e negozi specializzati in Europa di vetrine propagandistiche su una particolare attività, le bellezze turistiche della regione e inoltre l'ospitalità - già sperimentata con il sistema «Visit Tuscany» - a giornalisti e agenti di viaggio.

Manifestazione a Livorno con Vecchietti

Manifestazione a Livorno con Vecchietti

Manifestazione a Livorno con Vecchietti

Manifestazione a Livorno con Vecchietti

Un documento del CNR

### Un'area di ricerche nella zona di Tombolo

PISA. 1. Il Centro Nazionale Ricerche ha confermato la propria volontà di costituire un'area di ricerca in collegamento con gli istituti scientifici sperimentali della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali che dovrebbero essere trasferiti in un'area della zona di Tombolo, a est di Pisa, tra la città ed il mare. La posizione del CNR è stata ribadita dal direttore degli istituti e laboratori di ricerca nel corso di un incontro con la Commissione di zona della facoltà di scienze e con i professori Pier Luigi Ipa e Ezio Tognioli. Sullo spopolamento a Tombolo della facoltà di scienze e sulla costituzione di un'area di ricerca ad esse collegata si sono espressi favorevolmente più volte i rappresentanti degli Enti Locali cittadini ed in particolare gli amministratori comunali.

Un documento del CNR

### Un'area di ricerche nella zona di Tombolo

PISA. 1. Il Centro Nazionale Ricerche ha confermato la propria volontà di costituire un'area di ricerca in collegamento con gli istituti scientifici sperimentali della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali che dovrebbero essere trasferiti in un'area della zona di Tombolo, a est di Pisa, tra la città ed il mare. La posizione del CNR è stata ribadita dal direttore degli istituti e laboratori di ricerca nel corso di un incontro con la Commissione di zona della facoltà di scienze e con i professori Pier Luigi Ipa e Ezio Tognioli. Sullo spopolamento a Tombolo della facoltà di scienze e sulla costituzione di un'area di ricerca ad esse collegata si sono espressi favorevolmente più volte i rappresentanti degli Enti Locali cittadini ed in particolare gli amministratori comunali.

Un documento del CNR

### Un'area di ricerche nella zona di Tombolo

PISA. 1. Il Centro Nazionale Ricerche ha confermato la propria volontà di costituire un'area di ricerca in collegamento con gli istituti scientifici sperimentali della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali che dovrebbero essere trasferiti in un'area della zona di Tombolo, a est di Pisa, tra la città ed il mare. La posizione del CNR è stata ribadita dal direttore degli istituti e laboratori di ricerca nel corso di un incontro con la Commissione di zona della facoltà di scienze e con i professori Pier Luigi Ipa e Ezio Tognioli. Sullo spopolamento a Tombolo della facoltà di scienze e sulla costituzione di un'area di ricerca ad esse collegata si sono espressi favorevolmente più volte i rappresentanti degli Enti Locali cittadini ed in particolare gli amministratori comunali.

Un documento del CNR

### Un'area di ricerche nella zona di Tombolo

PISA. 1. Il Centro Nazionale Ricerche ha confermato la propria volontà di costituire un'area di ricerca in collegamento con gli istituti scientifici sperimentali della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali che dovrebbero essere trasferiti in un'area della zona di Tombolo, a est di Pisa, tra la città ed il mare. La posizione del CNR è stata ribadita dal direttore degli istituti e laboratori di ricerca nel corso di un incontro con la Commissione di zona della facoltà di scienze e con i professori Pier Luigi Ipa e Ezio Tognioli. Sullo spopolamento a Tombolo della facoltà di scienze e sulla costituzione di un'area di ricerca ad esse collegata si sono espressi favorevolmente più volte i rappresentanti degli Enti Locali cittadini ed in particolare gli amministratori comunali.

Un documento del CNR

Un documento del CNR

Un documento del CNR

Un documento del CNR

Un documento del CNR

Un documento del CNR

Un documento del CNR

Un documento del CNR